



Monella

Modello 930

LIBRETTO USO – MANUTENZIONE

Apparecchi costruiti in conformità alle direttive comunitarie applicabili per

la marcatura **CE** e conforme all' Art. 15a B-VG .

GENTILE CLIENTE,

Nel ringraziarla per la preferenza accordataci, le ricordiamo di Leggere Attentamente il contenuto del presente libretto, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso, la manutenzione, la sicurezza del prodotto e, non da ultimo, le condizioni di garanzia. Tale mancanza sarà considerata **"USO IMPRORIO"** dell'apparecchio e quindi **"NON CORRETTO UTILIZZO"** con possibilità di decadimento della Garanzia.



INDICE

Cap.	Descrizione	Pag.
1	Installazione	3
1.1	Prescrizioni e norme	3
1.2	Operazioni preliminari	3
1.3	Posizionamento apparecchio	3
1.4	Allacciamenti	4
1.5	Dati tecnici	11
2	Utilizzo	12
2.1	Avvertenze importanti	12
2.2	Combustibile	12
2.3	Messa in funzione	13
2.4	Sicurezza	20
3	Manutenzione e pulizia	22
3.1	Pulizia a carico dell'utilizzatore	22
3.2	Manutenzione ordinaria	23
3.3	Accessori	23
3.4	Possibili inconvenienti e loro rimedio	24
4	Condizioni di garanzia e richiesta intervento	28
5	Targhetta caratteristiche	32

1 INSTALLAZIONE

PARTE DESTINATA ALL'INSTALLATORE

1.1 Prescrizioni e norme

- Leggere attentamente il contenuto del presente manuale, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso, la manutenzione e soprattutto la sicurezza del prodotto.
- L'installazione e l'uso delle apparecchiature, deve avvenire esclusivamente in ambiente giudicato idoneo dagli enti preposti e soprattutto in conformità alle norme e prescrizioni vigenti in materia.
- Gli impianti tecnologici e l'installazione degli apparecchi devono essere effettuati da personale professionalmente qualificato, autorizzato a rilasciare certificato di conformità e rispondenza alle norme in vigore.
- Nel luogo di installazione devono essere rispettate tutte le leggi, norme e direttive in vigore, in materia di edilizia civile e/o industriale.
- Devono inoltre essere rispettate tutte le leggi, norme, direttive in vigore in materia di impiantistica, canne fumarie, elettricità, acqua, ventilazione/aspirazione.
- **Il costruttore declina ogni responsabilità derivante da installazione errata, manomissione, utilizzo non corretto dell'apparecchio, uso improprio, cattiva manutenzione, inosservanza delle normative vigenti e imperizia d'uso.**

1.2 Operazioni preliminari

- Togliere delicatamente l'imballo.
- Il materiale che compone l'imballo va riciclato mettendolo negli appositi contenitori o conferito al sito preposto nel comune di residenza.
- Prima dell'installazione assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio, in caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al rivenditore.

1.3 Posizionamento apparecchio

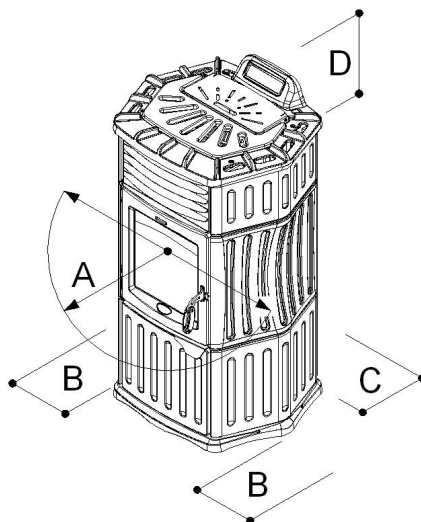
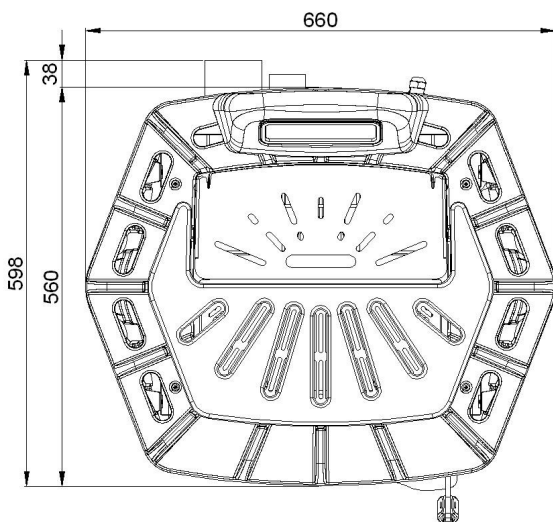
- Il sito d'installazione dell'apparecchio deve prevedere:
 - Una pavimentazione di adeguata capacità di carico, superiore al peso dell'apparecchio. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate dovranno essere prese (Es. piastra di distribuzione di carico).
 - Una pavimentazione adatta all'irraggiamento calorico che garantisca l'edificio contro i rischi di incendio.
 - L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
 - Una distanza minima da materiali adiacenti infiammabili (vedi Distanze di Sicurezza)
 - Che il locale sia permanentemente ventilato secondo le norme in vigore.

PROTEZIONE DEL PAVIMENTO

- L'apparecchio deve appoggiare su una superficie refrattaria. In caso di pavimentazione infiammabile (legno, moquette, ecc.) è necessario predisporre una base refrattaria (lamiera di acciaio, ceramica o altro) con le seguenti dimensioni:
 - Sporgenza anteriore ≥ 500 mm;
 - Sporgenza laterale ≥ 300 mm;
 - Sporgenza posteriore ≥ 100 mm.

DISTANZE DI SICUREZZA

- Da oggetti NON infiammabili:
 - A > 400 mm B > 100 mm C > 100 mm D > 1000 mm
- Da oggetti infiammabili e da pareti portanti in cemento armato:
 - A > 800 mm B > 200 mm C > 200 mm D > 1000 mm
- Eventuali oggetti posti sopra l' apparecchio devono essere tenuti debitamente lontani : a una distanza minima di 1 metro.



Misurare sempre partendo dalla superficie esterna dell' apparecchio

1.4 Allacciamenti

- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati riportati sulla targhetta (vedi duplicato a par. 5) siano corrispondenti a quelli richiesti all'acquisto.
- Tutte le apparecchiature da riscaldamento a biomassa, nella fattispecie stufe a legna e a pellets, devono per legge evacuare i prodotti della combustione in una canna fumaria costruita conformemente alle norme in vigore.
- I punti che sono descritti di seguito sono norme di buona costruzione e installazione. Si rifanno a normative in vigore (all'atto della stampa del presente libretto) ma non sono da ritenersi esaustive in materia di impiantistica e di installazione.

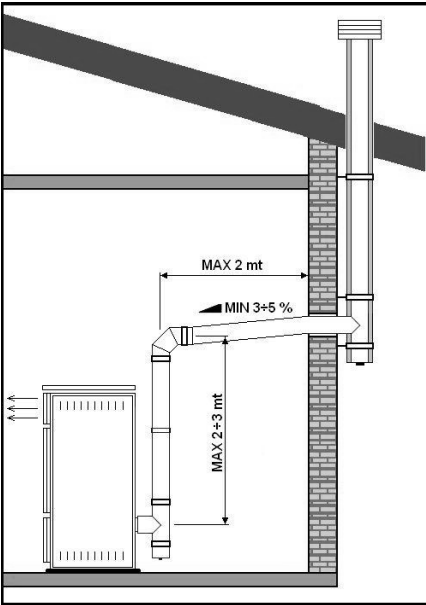
CAMINO O CANNA FUMARIA

- Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:
 - Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego (UNI 9615);
 - Essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione e alle eventuali condense;
 - Avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dell'asse non superiori a 45°;
 - Essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;
 - Avere sezione interna preferibilmente circolare; le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
 - Avere sezione interna costante, libera e indipendente;
 - Avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5;
 - Dovranno essere rispettate le indicazioni del costruttore dell'apparecchio per quanto concerne la sezione e le caratteristiche costruttive della canna fumaria/camino. Per sezioni particolari, variazioni di sezione o di percorso dovrà essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con appropriato metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615).
 - E' consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera per raccolta materiali solidi ed eventuali condense, situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.
 - In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme (es. utilizzare un estintore a polvere o ad anidride carbonica) e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

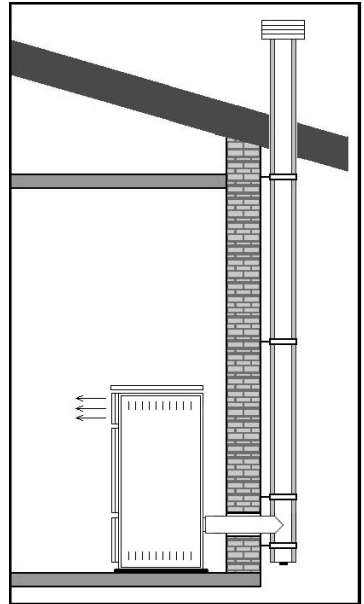
COLLEGAMENTO DELL'APPARECCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE (vedi anche normativa UNI 10683)

- Il collegamento tra l'apparecchio di utilizzazione e la canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.
- E' ammessa la realizzazione di apparecchio composto da caminetto e forno di cottura con un unico punto di scarico verso il camino, per il quale il costruttore dovrà fornire le caratteristiche costruttive del raccordo dei canali da fumo.
- E' vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti gli apparecchi di cottura.
- E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche se a cielo libero.
- Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto ed il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste precedentemente.

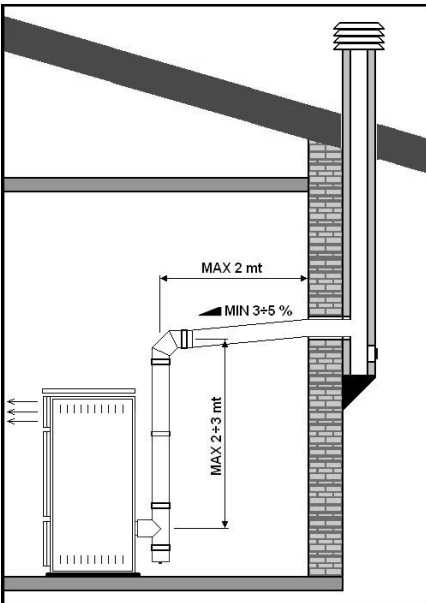
Di seguito si riportano alcuni schemi consigliati a cui attenersi riguardanti lo scarico dei prodotti della combustione.



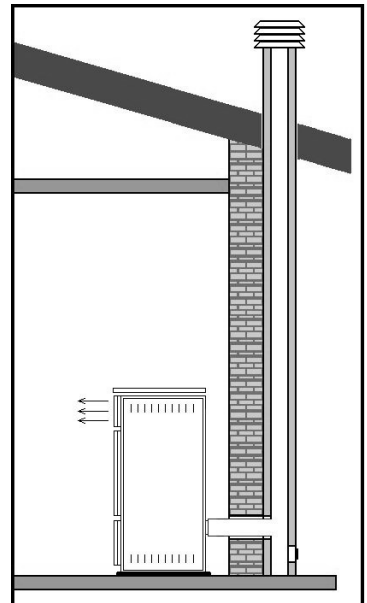
Canna Fumaria Coibentata



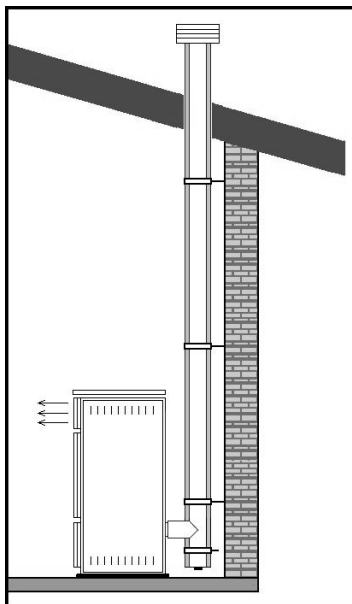
Canna Fumaria Coibentata



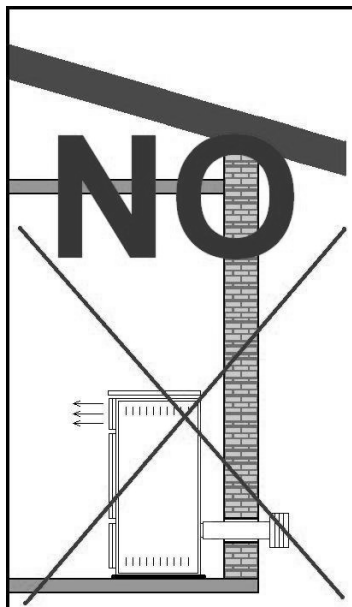
Canna Fumaria in Muratura Isolata



Canna Fumaria in Muratura Isolata

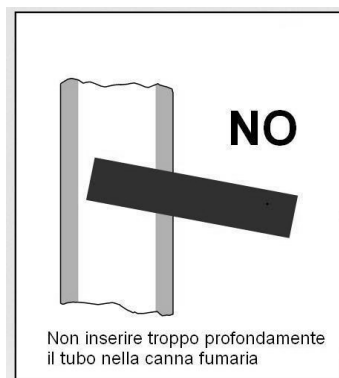


Canna Fumaria Coibentata



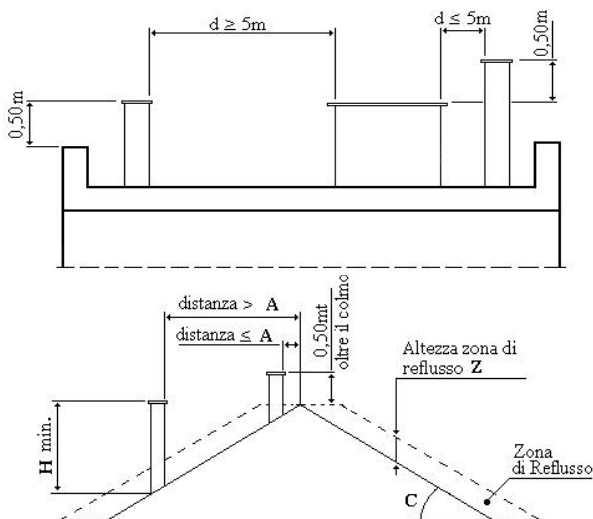
REALIZZAZIONE DELL'ALLACCIAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

- Eseguire il collegamento dell'apparecchio alla canna fumaria del camino esistente, assicurandosi che il tubo di uscita fumi non occupi la sezione libera della canna fumaria.
- Utilizzare esclusivamente tubi dotati di guarnizione di tenuta.
- Limitare i tratti orizzontali (max 2 metri) e l'uso di curve.

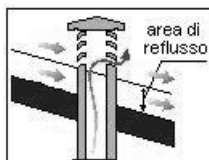


COMIGNOLO

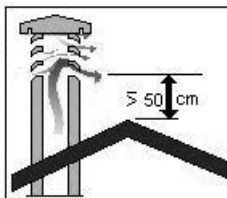
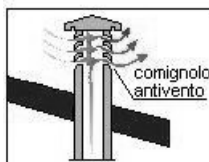
- Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:
 - Avere sezione interna equivalente a quella del camino;
 - Avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
 - Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino di pioggia, neve, corpi estranei e in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione;
 - Essere posizionato in modo da garantire una adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contro pressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi seguenti:



Inclinazione del tetto C (°)	A	H	Altezza della zona di reflusso Z (m)
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,50	2,10

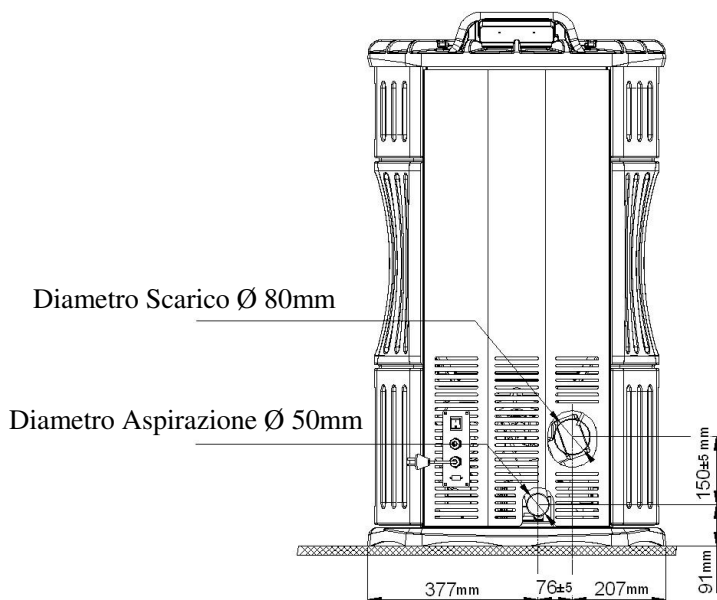


Per i comignoli e la zona di reflusso vedi UNI 7129



MISURE COLLEGAMENTI TUBI SCARICO FUMI ED ASPIRAZIONE ARIA

- Prestare attenzione al modello di stufa acquistato.
- Qualora fosse necessario eseguire dei fori sul muro per lo scarico dei fumi occorre:
 - Misurare e disegnare a grandezza naturale sulla parete i punti per il collegamento della stufa;
 - Realizzare i fori nel muro;
 - Collegare la stufa alla canna fumaria esterna tramite un tubo di uscita fumi.



- In caso di tubo di uscita fumi collegato in posizione NON orizzontale (per esempio verso l'alto), rispettare una distanza di sicurezza del tubo dal muro di 100 mm.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

- La stufa viene fornita con un cavo di collegamento provvisto di spina europea. Il collegamento è di tipo “Y”, l’eventuale sostituzione deve essere effettuata da personale qualificato. Alimentazione 1N 230V AC 50Hz. Il cavo di collegamento deve essere disposto in modo tale da evitare qualsiasi contatto con superfici calde e/o taglienti.
- L’apparecchio deve essere collegato ad un’efficace impianto di messa a terra.

PRESA ARIA COMBUSTIONE DALL’AMBIENTE DI INSTALLAZIONE

- L’apparecchio deve poter disporre dell’aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d’aria esterna.
- Le prese d’aria devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) Avere sezione libera totale minima di 200 cm²;
 - b) Essere comunicanti direttamente con l’ambiente di installazione;
 - c) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto a) e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.
- L’afflusso dell’aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione, purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l’esterno. Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all’ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario, provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione.
- Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti di cui alle lettere a) e c).
- Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d’incendio.

PRESA ARIA COMBUSTIONE DIRETTAMENTE DALL’ESTERNO

- Qualora si desiderasse prelevare l’aria direttamente dall’esterno occorre:
 - Utilizzare tubi metallici di diametro 50 mm o maggiori;
 - Per garantire un sufficiente afflusso di aria la condotta non deve superare i 2 ÷ 3 metri di lunghezza, limitando al minimo l’uso di curve;
 - Se la condotta porta all’aperto, questa deve terminare con una curva a 90° verso il basso oppure con una protezione antivento;
 - Nel caso di dispositivi di chiusura, questi devono aprirsi automaticamente all’accensione dell’apparecchio;
 - La mancata osservanza di una o più di queste condizioni porterebbe nella maggiore parte dei casi a una cattiva combustione nella stufa ed al decadimento della garanzia
 - Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di passaggio.

NOTA: il foro di reintegro aria nell’ambiente nel quale funziona l’apparecchio, dovrà essere posizionato in basso.

NOTA : Ventilatori di estrazione aria, quando usati nella stessa stanza o spazi vicini dell’apparecchio, potrebbero causare problemi di funzionamento.

NOTA : Il locale di installazione non deve essere messo in depressione da apparecchiature quali ad esempio: cappe di aspirazione, camini, canne fumarie, ecc..., presenti nel locale stesso o nei locali adiacenti posti in comunicazione.

1.5 Dati tecnici

<i>Descrizione</i>			Monella 930
Larghezza		mm	660
Profondità		mm	560
Altezza		mm	1180
Peso apparecchio		kg	180
Diametro scarico fumi		mm	80
Diametro aspirazione		mm	50
Potenza termica max del focolare		kW	10.4
Potenza termica min del focolare		kW	3.0
Potenza termica utile max (Nominale)		kW	9.6
Potenza termica utile min (Parziale o Ridotta)		kW	2.8
Emissioni di CO : (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max	%	0.0052
	Potenza termica utile min	%	0.0366
Emissioni di CO ₂ :	Potenza termica utile max	%	10.60
	Potenza termica utile min	%	5.89
Rendimento :	Potenza termica utile max	%	92.1
	Potenza termica utile min	%	92.2
Temperatura dei fumi:	Potenza termica utile max	°C	162.0
	Potenza termica utile min	°C	101.7
Quantità di fumi al camino (m):	Potenza termica utile max	g/s	5.7
	Potenza termica utile min	g/s	3.0
Consumo combustibile al max		kg/h	1.99
Consumo combustibile al min		kg/h	0.58
Autonomia min / max		h	15 / 52
Volume riscaldabile (isolamento favorevole)		m ³	223
Volume riscaldabile (isolamento sfavorevole)		m ³	123
Depressione in Prova al camino P.t.: utile Max / utile Min		Pa	8,7 / 6,0
Depressione minima al camino		Pa	> 6
Depressione massima al camino		Pa	< 15
Carico massimo di pellets nel serbatoio		kg	30
Assorbimento elettrico			
Tensione / Frequenza		V / Hz	230 / 50
Potenza assorbita in fase di accensione		W	390
Potenza media		W	100
Fusibile (5x20)		A	4T
Tipologia di combustibile			Pellets di legno Ø6 mm
Dati Emissioni in riferimento all' Art. 15a B-VG			
CO	<i>P.t.: utile Max / utile Min</i>	mg/MJ	28 / 194
NOX	<i>P.t.: utile Max / utile Min</i>	mg/MJ	55 / 53
OGC	<i>P.t.: utile Max / utile Min</i>	mg/MJ	25 / 13
Polveri / DUST	<i>P.t.: utile Max / utile Min</i>	mg/MJ	7 / 15

2 UTILIZZO - PARTE DESTINATA ALL'UTILIZZATORE

2.1 Avvertenze importanti

- Leggere attentamente il contenuto della presente sezione, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'uso, la manutenzione e soprattutto la sicurezza del prodotto.
- Il presente Manuale deve essere Letto e Studiato in ogni sua parte che lo compone. Tale Mancanza sarà considerata Uso Improprio dell' apparecchio e quindi non facente parte del corretto utilizzo dell' apparecchio.
- Conservare con cura il presente manuale in modo da poterlo utilizzare ogni volta che ciò si renda necessario. Il manuale è parte integrante dell'apparecchio pertanto deve accompagnare l'apparecchio stesso nel caso questo passi di proprietà.
- L'apparecchio deve essere impiegato solo per l'uso per il quale è stata esplicitamente concepito, altri impieghi sono impropri e pertanto pericolosi.
- L' apparecchio non deve essere utilizzata come inceneritore.
- Il funzionamento dell'apparecchio genera delle temperature molto elevate su alcune superfici, sia esterne che interne, con le quali l'utilizzatore può arrivare facilmente a contatto, occorre pertanto prestare la massima attenzione.
- Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull' uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.
- Tutto l'apparecchio è da considerarsi zona attiva di scambio termico, con superfici che si presentano calde, pertanto devono essere prese precauzioni per evitare il contatto diretto soprattutto con bambini, disabili, animali, ecc...
- Per l'apertura della porta focolare, utilizzare la dotazione dell'apparecchio.
- Il funzionamento corretto della stufa è da considerarsi con porta focolare chiusa; in caso di vetro della porta focolare rotto e/o incrinato, così come in caso di anomalie di funzionamento, l'apparecchio non può essere messo in funzione, se non dopo aver rimosso l'anomalia.
- Disattivare l'apparecchio in caso di guasto o di cattivo funzionamento, eventualmente scollegandolo dalla rete elettrica.
- Eventuali riparazioni o sostituzioni di componenti usurati devono essere eseguite da un centro di assistenza qualificato. Esigere esclusivamente ricambi originali.
- E' vietata ogni modifica/manomissione dell'apparecchio non autorizzata.
- Non ostruire le aperture o feritoie di aspirazione o di smaltimento del calore.
- Non utilizzare l'apparecchio come struttura di appoggio o come scala.
- Non immettere manualmente il combustibile all'interno del cestello bruciatore.
- Non introdurre nel serbatoio materiale diverso da pellets di legno.
- Non toccare l'apparecchio con le mani umide o bagnate, trattasi di apparecchio elettrico.
- Devono essere rispettate tutte le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili e tutte le prescrizioni contenute nel capitolo di Installazione.

2.2 Combustibile

- Il combustibile da utilizzare è:

PELLETS DI LEGNO DI BUONA QUALITA'

CARATTERISTICHE PELLETS PREGIATI

Potere calorifico	kWh/kg	4,8÷5,2
Densità	kg/m ³	650
Contenuto di acqua	%	Max 8% del peso
Percentuale ceneri	%	Max 1% del peso
Diametro	mm	6
Lunghezza	mm	20 – 30
Contenuto		100% legno non trattato

- Non è consentito l'uso di combustibile solido quale: paglia, granoturco, noccioli, pigne, o quant'altro diverso da quanto indicato sopra. Si consiglia di richiedere combustibile certificato al Vostro rivenditore (vedi tabella "caratteristiche pellets pregiati").

NOTIZIE SUI PELLETS

- I pellets vengono realizzati con legno proveniente dalle segherie, officine di piallatura e con frammenti di legno di aziende forestali. Queste "materie prime" vengono frantumate, essiccate e pressate insieme senza l'ausilio di alcun legante, fino a formare il "combustibile" in pellets.

CONSERVAZIONE PELLETS

- Al fine di garantire una perfetta combustione è necessario conservare il combustibile in luogo asciutto e protetto dalla sporcizia.

2.3 Messa in funzione

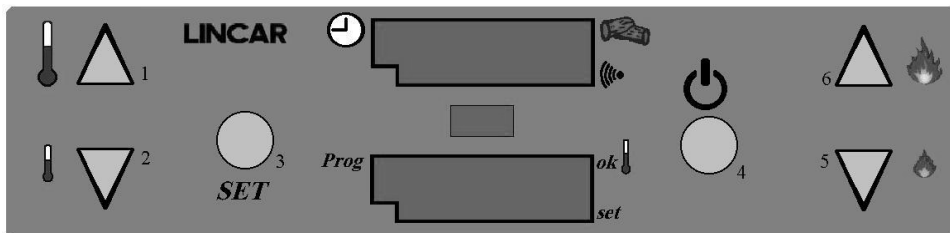
- La messa in funzione dell'apparecchio deve avvenire solamente dopo il completamento delle operazioni di montaggio e di collegamento ai condotti di evacuazione fumi. Una stufa nuova richiede il completamento dell'essiccazione della vernice di finitura. Vi invitiamo pertanto a seguire attentamente quanto segue in occasione dei primi processi di riscaldamento:
 - Durante i primi periodi di funzionamento, l'apparecchio potrà emanare odori che potrebbero risultare sgradevoli; Vi consigliamo di aerare il locale per consentire l'eliminazione di tali odori;
 - Il completo indurimento della vernice delle stufe, si raggiunge dopo alcuni processi di riscaldamento.

CARICA COMBUSTIBILE

- Prestate attenzione durante le operazioni di ricarica del combustibile! **NON** mettete a contatto il sacco di pellets con la stufa calda!
- Prestare la massima attenzione affinché non entrino accidentalmente nel serbatoio corpi estranei quali ad esempio pezzi di sacco, pezzi di legno o altro che potrebbero ostruire e bloccare la coclea con gravi conseguenze.
- Il carico del combustibile avviene dall'alto, dopo aver rimosso il coperchio superiore. A stufa funzionante si consiglia di utilizzare l'apposito guanto in dotazione in quanto le superfici possono raggiungere temperature elevate. Per evitare che il fuoco si spenga inavvertitamente a causa della mancanza di combustibile, si consiglia di controllare e mantenere costante un adeguato livello di pellets nel serbatoio di alimentazione. Si ricorda che il coperchio del serbatoio deve restare sempre chiuso, salvo quando si effettua la ricarica. Capienza serbatoio (vedi "dati tecnici" par. 1.5).

FUNZIONI PULSANTI PANNELLO DI CONTROLLO

- La stufa a pellets è dotata di una scheda elettronica, installata al suo interno, che riceve le impostazioni di funzionamento dal pannello di controllo con il display per la visualizzazione dei dati.



- Agendo sui vari pulsanti si accede alle seguenti funzioni:

PULSANTE

DESCRIZIONE FUNZIONE

- Pulsanti 1 e 2 -Innalzano ed abbassano la temperatura ambiente impostata;
-Modificano il valore del dato in programmazione.
- Pulsante 3(SET) -Consente l'accesso alle programmazioni (temperatura e orari);
-Conferma i dati inseriti.
- Pulsante 4 -Accende/Spegne l'apparecchio ed esce dalla programmazione.
- Pulsante 5 e 6 -Innalzano ed abbassano la potenza di funzionamento dell'apparecchio (non sono attivi in modalità "ECO").
- Pulsante 5 -In programmazione torna al punto precedente.

CICLO DI AVVIAMENTO

- Il ciclo di avviamento dura mediamente 15 minuti e si articola in 4 fasi distinte che verranno visualizzate sul display con le seguenti diciture:
 - "FAN ACC" = fase di preriscaldamento della candeletta;
 - "LOAD WOOD" = fase di caricamento del pellets;
 - "FIRE ON" = fase di combustione del pellets;
 - "ON.../ECO" = fase di funzionamento a potenza

Display	Fase Apparecchio	Spiegazione
FAn Acc	Riscaldamento candeletta accensione.	Fase di accensione dell'apparecchio, l'apparecchio sta eseguendo un preriscaldamento della candeletta accensione.
LoAd Wood	Fase di accensione dell'apparecchio.	In questa fase l'apparecchio inizia ad alimentare il bruciatore con il pellets e monitorizza, tramite la sonda fumi, l'accensione del combustibile.
FirE on	Fase di avvio dell'apparecchio.	Avvenuta l'accensione del combustibile, l'apparecchio attende la completa accensione del bruciatore per poi passare al funzionamento a potenza.
ON 1...5	Funzionamento a potenza.	L'apparecchio è in funzione alla potenza selezionata fino al raggiungimento della temperatura ambiente impostata.
Eco 18°... 24°	Modalità Economy.	Al raggiungimento della temperatura ambiente impostata, l'apparecchio funziona a potenza minima fino a quando nell'ambiente la temperatura sarà inferiore a quella impostata.

StoP FirE	Pulizia cestello bruciatore.	L'apparecchio sta eseguendo la pulizia del cestello bruciatore, alimentazione pellets al minimo, motore fumi al massimo.
Off 09:32	<ul style="list-style-type: none"> – Apparecchio in arresto. – Apparecchio a riposo. 	<ul style="list-style-type: none"> – E' stato premuto il pulsante di spegnimento e l'apparecchio inizia il ciclo di arresto. – L'apparecchio è spento in attesa di essere utilizzato.

PRIMA ACCENSIONE o Accensione in seguito a Svuotamento Serbatoio.

- Controllate che il serbatoio pellets sia pieno, che l'apparecchio sia collegato alla presa di corrente e che l'interruttore posteriore sia sulla posizione 1 (display pannello comandi illuminato). In occasione della prima accensione dell'apparecchio, l'organo di caricamento del combustibile (coclea) non è ancora carico, quindi è possibile che l'apparecchio non completi tutte le fasi del ciclo di avviamento precedentemente descritto e vada in allarme (**alar - No Acc**), rendendo necessario ripetere una o più volte la procedura come di seguito descritto:
 - 1 Premete per alcuni secondi il pulsante n. 4 del pannello di controllo ed attendere l'esecuzione della procedura di accensione. All'eventuale comparsa sul display di "**alar - No Acc**" proseguite come al punto 2, altrimenti attendete la segnalazione sul display di "**On**" oppure "**Eco**" che indicano le fasi di funzionamento a potenza, saltando i punti da 2 a 6;
 - 2 Spegnete l'apparecchio premendo per alcuni secondi il tasto n. 4 sul pannello di controllo;
 - 3 Togliete corrente tramite l'interruttore posteriore 0 – 1;
 - 4 Eliminate eventuali pellets dal cestello bruciatore;
 - 5 Ripristinate la corrente tramite l'interruttore posteriore;
 - 6 Ripetere dal punto 1.

ACCENSIONE – CICLO NORMALE

- Verificate la presenza di pellets all'interno del serbatoio e che la camera di combustione ed il cestello, compresi tutti i suoi fori, siano puliti da impurità. Quando reinserite il cestello dopo averlo rimosso e pulito, verificate che il foro laterale di dimensione maggiore, sia coincidente con il tubo della candeletta d'accensione posta a destra della camera di combustione, quindi premete per qualche secondo il tasto n. 4 del pannello di controllo per avviare l'apparecchio.

REGOLAZIONE POTENZA, possibile dopo il ciclo di avviamento (display on 1...5)

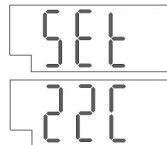
- Tramite i pulsanti 5 e 6 è possibile selezionare il grado di potenza calorifica desiderata (on 1...on 5) da circa 2.8 a 9.6 kW. Le regolazioni ottimali delle singole funzioni all'interno dell'apparecchio avvengono automaticamente. Non è possibile modificare la potenza calorifica quando la stufa è in modalità "Eco" (ha superato la temperatura ambiente impostata).

BLOCCARE / SBLOCCARE LA TASTIERA (pannello comandi)

- E' possibile bloccare la tastiera dell'apparecchio in modo da prevenirne l'uso da parte di persone non autorizzate. Per Attivare o Disattivare il blocco della tastiera, tenere premuto il pulsante 2 per almeno 10 secondi, il display segnalerà "**bloc**" se la tastiera è bloccata, "**norm**" se la tastiera è sbloccata.

TEMPERATURA AMBIENTE

- Per impostare la temperatura ambiente desiderata premere il pulsante **3(SET)**, il display segnalerà la modalità **SET** e visualizzerà la temperatura ambiente impostata in precedenza; con i pulsanti **1** e **2** impostare la nuova temperatura richiesta; finita l'impostazione attendere alcuni secondi senza premere nessun pulsante fino a che sul display scomparirà la scritta **SET**. La stufa è dotata di una sonda ambiente che rileva la temperatura del locale dove è posizionata; al raggiungimento della temperatura impostata, apparirà sul display la scritta **ECO**; significa che l'apparecchio sta funzionando al minimo, in modalità **economy**, che corrisponde come potenza calorifica alla potenza 1.



CRONOTERMOSTATO

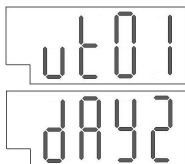
Parametro	Descrizione	Valori
ut 01	Giorno della settimana	off – dAY7
ut 02	Ora dell'orario corrente	00 – 23
ut 03	Minuti dell'orario corrente	00 – 59
ut 04	RISERVATO per TECNICI	00 – P5
ut 05	Orario accensione 1° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 06	Orario spegnimento 1° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 07	Attivazione/Disattivazione 1° ciclo	on(1..7) – off (1..7)
ut 08	Orario accensione 2° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 09	Orario spegnimento 2° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 10	Attivazione/Disattivazione 2° ciclo	on(1..7) – off (1..7)
ut 11	Orario accensione 3° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 12	Orario spegnimento 3° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 13	Attivazione/Disattivazione 3° ciclo	on(1..7) – off (1..7)
ut 14	Orario accensione 4° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 15	Orario spegnimento 4° ciclo	00:00 – 23:50 (OFF)
ut 16	Attivazione/Disattivazione 4° ciclo	on(1..7) – off (1..7)

A Il cronotermostato serve per attivare ed impostare i tempi di funzionamento automatico dell'apparecchio. E' possibile programmare fino a 4 accensioni/spegnimenti automatici della stufa nell'arco di una giornata. Ogni gruppo di parametri per la programmazione comprende:

- L'orario di accensione;
- L'orario di spegnimento;
- La scelta dei giorni in cui si desidera siano attive le programmazioni.

N.B. per uscire dalla programmazione premere il pulsante **4**.

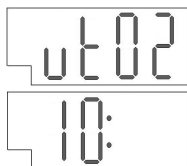
B Impostazione/controllo giorno della settimana. Premere il pulsante **3(SET)** sino alla comparsa sul display di:



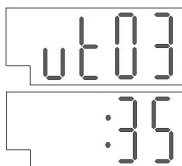
Utilizzare i pulsanti **1** e **2** per selezionare il giorno ed il pulsante **3(SET)** per confermare.

display	giorno
oFF	Program OFF
dAY 1	Lunedì
dAY 2	Martedì
dAY 3	Mercoledì
dAY 4	Giovedì
dAY 5	Venerdì
dAY 6	Sabato
dAY 7	Domenica

C Impostazione/controllo orario. Premere il pulsante **3(SET)** sino alla comparsa sul display



per l'ora



per i minuti

Utilizzare i pulsanti **1** e **2** per impostare i dati ed il pulsante **3(SET)** per confermare.



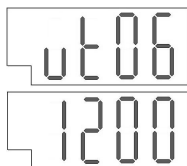
D Parametro per impostazioni tecniche, riservato a tecnici specializzati ed autorizzati. Lasciare impostazione a **00**, premere il pulsante **3(SET)** per proseguire.

E Impostazione orario accensione 1° ciclo. Premere il pulsante **3(SET)** sino alla comparsa sul display di:



Utilizzare i pulsanti **1** e **2** per impostare l'orario d'accensione prescelto ed il pulsante **3(SET)** per confermare. Impostare **OFF** per non impostare un orario di accensione.

F Impostazione orario spegnimento 1° ciclo. Premere il pulsante **3(SET)** sino alla comparsa sul display di:



Utilizzare i pulsanti **1** e **2** per impostare l'orario di spegnimento prescelto ed il pulsante **3(SET)** per confermare. Impostare **OFF** per non impostare un orario di spegnimento.

G Attivazione/Disattivazione 1° ciclo. E' necessario selezionare i giorni della settimana durante i quali si desidera che l'accensione automatica sia attiva, premere quindi il tasto **3(SET)** sino alla comparsa sul display di: **ut07**

Pulsante **1** = premuto ripetutamente, visualizza in sequenza i 7 giorni della settimana (**on/off 1..7**).

Pulsante **2** = modifica lo stato dell'attivazione/disattivazione da ON a OFF e viceversa.

ON = Attivato
OFF = Disattivato

N.B. confermare con il pulsante **3(SET)** solo **dopo** aver impostato i parametri con i pulsanti **1** e **2**.



Nell'esempio sopra, la programmazione inserita è ATTIVA nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica.

- H** Per eseguire le successive programmazioni accensione/spengimento procedere come ai punti **E – F – G**. Compariranno sul display, in successione, i parametri **ut08-ut09-ut10, ut11-ut12-ut13, ut14-ut15-ut16** (vedi tabella “Cronotermostato”). Per uscire dalla programmazione, in qualsiasi momento, premere il pulsante n. **4**.
- I** Prestare attenzione alla possibile sovrapposizione degli orari di programmazione accensione/spengimento. Una errata programmazione può fare in modo che l'apparecchio sia spento in orari in cui vorreste fosse acceso, pertanto non impostate nella stessa giornata nuove accensioni prima dell'orario di spegnimento del precedente ciclo. In ogni caso tra un ciclo e il successivo, è necessario interporre un lasso di tempo che corrisponde alla fase di spegnimento dell'apparecchio (circa 20 minuti).

esempio di sovrapposizione di programmi



L Utilizzo dell'apparecchio in modalità manuale.



Per utilizzare l'apparecchio accendendolo manualmente senza cancellare le programmazioni inserite, procedere fino al passo **B** ed impostare **ut01** ad OFF.



Per riattivare tutte le programmazioni impostare **ut01** al giorno corrente.

E' possibile eseguire accensioni o spegnimenti **MANUALMENTE** anche con le programmazioni attivate, tenendo presente che eventuali programmi accensione/spengimento si attiveranno comunque agli orari prestabiliti. Se si desidera disattivare le programmazioni per un utilizzo completamente in manuale procedere come al punto **L** .

E' possibile fare in modo che l'apparecchio si accenda ad un orario stabilito ma lasciare lo spegnimento a discrezione dell'utente. Per fare questo, impostare l'orario di spegnimento (punto **F**) sul valore di **OFF**, in questo modo non sarà presente nessun orario di spegnimento e sarà l'utente di volta in volta a decidere lo spegnimento premendo il pulsante **4** (accende/spegne).

E' possibile anche prevedere il caso contrario, cioè lasciare all'utente la scelta di quando accendere l'apparecchio e impostare solo un orario per lo spegnimento. Per fare questo impostare l'orario di accensione (punto **E**) sul valore **OFF**, in questo modo non sarà presente nessun orario di accensione e l'utente potrà accendere quando lo desidera l'apparecchio, premendo il pulsante **4** (accende/spegne), al raggiungimento dell'orario di spegnimento programmato, l'apparecchio si spegnerà automaticamente.

SPEGNIMENTO APPARECCHIO

- Premendo per alcuni secondi il pulsante n. **4** sul pannello di controllo, ha inizio lo spegnimento dell'apparecchio. Il motore della coclea viene disattivato ed il pellets non viene più alimentato. Le due ventole (ventola dei gas di combustione e ventilatore tangenziale per la convezione dell'aria) continuano a restare in funzione per un certo periodo, finché la temperatura dei gas di scarico si è sufficientemente abbassata, quindi si spengono autonomamente.

REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE

Talvolta cambiando tipo di pellets, vista la varietà delle tipologie di pellets di legno presenti sul mercato, possono verificarsi modifiche nella combustione dell'apparecchio. Un segnale evidente di una non corretta combustione, è la presenza di eccessiva o scarsa quantità di pellets nel cestello bruciatore durante il normale funzionamento. E' quindi possibile eseguire delle piccole regolazioni sulla combustione dell'apparecchio. Premesso che durante il funzionamento, il cestello bruciatore dovrebbe contenere combustibile da 1/3 a metà della sua capacità, qualora necessario, per procedere ad eventuali regolazioni, Vi invitiamo a seguire la procedura di cui ai punti seguenti:

- a- Osservare il funzionamento dell'apparecchio e verificare se nel cestello bruciatore, il pellets si accumula fino al completo riempimento o se si svuota fino quasi allo spegnimento del fuoco.
- b- Premere ripetutamente il pulsante **3(SET)** per visualizzare sul display superiore **ut04**
- c- Premere ripetutamente il pulsante **1** per visualizzare sul display inferiore il num **33**
- d- Premere una sola volta il pulsante **3(SET)**, il display visualizzerà "**corr**" nella parte superiore ed un numero nella parte inferiore.
- e- Utilizzare i pulsanti **1** e **2** per modificare il numero visualizzato su display inferiore come indicato nella tabella sottostante, per aumentare la quantità di pellets aumentare il valore, per diminuire la quantità di pellets diminuire il valore.

ATTENZIONE! Si raccomanda di eseguire le variazioni aumentando/diminuendo il valore iniziale **di un solo numero alla volta**, verificando il funzionamento dell'apparecchio per 1 o 2 giorni e comunque avendo cura di mantenere periodicamente pulito il cestello bruciatore, **solo dopo questo periodo di verifica** eventualmente intervenire nuovamente sulla regolazione.

Aumentare combustibile pellets										Diminuire combustibile pellets									
9	8	7	6	5	4	3	2	1	0	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8	-9	

MODALITA' STAND-BY

La modalità **STAND-BY**, prevede che al superamento della temperatura ambiente impostata, l'apparecchio si spenga, per riaccendersi automaticamente quando verrà rilevata una temperatura inferiore. Ecco come procedere per attivare questa funzione:

- Premere ripetutamente il pulsante **3(SET)** per visualizzare sul display superiore **ut04**
- Premere ripetutamente il pulsante **1** per visualizzare sul display inferiore il numero **99**
- Premere una sola volta il pulsante **3(SET)**, il display visualizzerà "**StAn by**" nella parte superiore e "**OFF**" nella parte inferiore.
- Impostare in gradi centigradi (es 1°-2° ecc) il valore di superamento della temperatura ambiente per rendere operativa la modalità **STAND-BY**. Impostare **OFF** per disattivare la modalità **STAND-BY**.
- La stufa entrerà in modalità **STAND-BY**, quando verrà superata la temperatura ambiente dei gradi impostati al punto precedente: Es. impostando 2° al punto precedente e supponendo di aver impostato l'apparecchio a 22°C la modalità **STAND-BY** si attiverà al superamento dei 24°C (22° + 2°). L'apparecchio si riaccenderà quando la temperatura ambiente sarà inferiore a quella impostata , in questo caso 22°C.

AVVERTENZE FONDAMENTALI

- La stufa deve essere spenta e lasciata raffreddare fino al raggiungimento della temperatura ambiente prima di poter eseguire lavori di manutenzione.
- Togliere la spina dalla presa di corrente dopo aver disattivato l'interruttore posteriore.
- **Non scollegare l'apparecchio dalla presa di corrente o premere l'interruttore posteriore durante il funzionamento. Questa manovra manda in blocco tutti i motori dell'apparecchio, ostacolando l'evacuazione dei fumi presenti all'interno della stufa.**

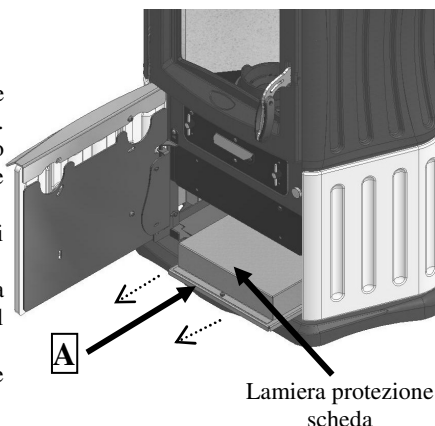
2.4 Sicurezza

- Comodità utilizzo, sicurezza funzionamento. Il pannello di controllo elettronico digitale comanda l'azione combinata della ventola dei gas combusti, dell'alimentazione del combustibile, della ventola di convezione e controllo della temperatura ambiente. Questo sistema di controllo garantisce condizioni di combustione e di funzionamento ottimali, riducendo le spese di esercizio al minimo.
- Massima efficienza, minime emissioni. L'ampia superficie di scambio termico, insieme ad un ottimale controllo dell'aria di combustione, fornisce come risultato una eccellente resa del combustibile. L'immissione dosata del pellets nel braciere, consente una combustione completa con bassi valori di emissioni nei gas di scarico.

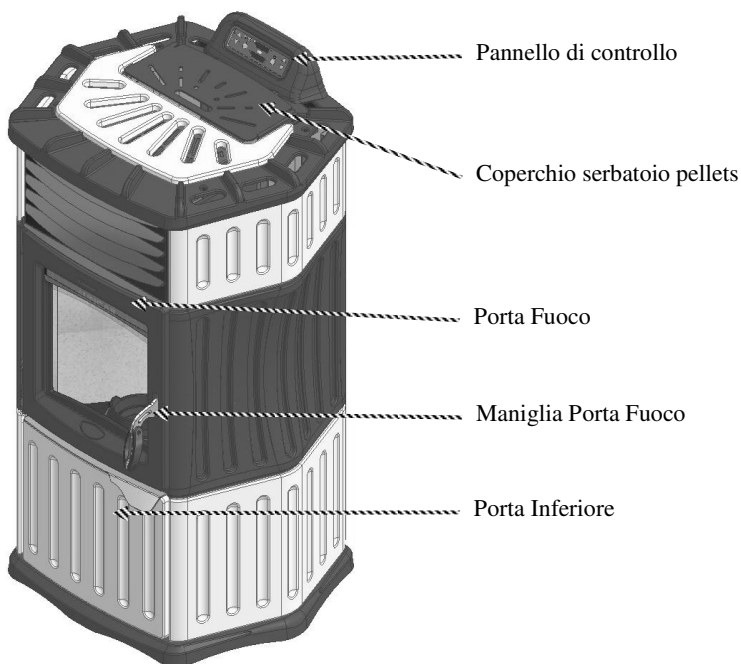
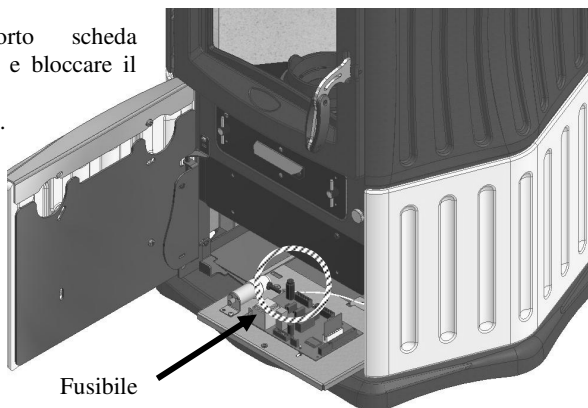
FUNZIONI DI SICUREZZA AUTOMATICHE

- Calo di tensione. Anche dopo un breve calo di tensione, l'apparecchio si ferma e poi si riavvia, riprendendo il normale funzionamento o rieseguendo la fase automatica dell'accensione, senza nessun rischio per la sicurezza.
- Spegnimento per surriscaldamento. In caso di surriscaldamento anomalo dell'apparecchio, interviene il sistema di sicurezza che spegne la stufa. La stufa può quindi essere riaccesa dopo averla lasciata raffreddare per almeno 45 minuti. Il persistere di questa condizione deve essere verificato dal centro assistenza o da personale qualificato.
- Spegnimento per bassa temperatura. Se la temperatura della stufa scende sotto un determinato valore, l'apparecchio si spegne (per esempio fine del combustibile). Questo spegnimento può avvenire anche in caso di accensione eccessivamente ritardata. La stufa deve quindi essere riaccesa. Il persistere di questa condizione deve essere verificato dal centro assistenza o da personale qualificato.
- Dispositivo elettrico di protezione da sovracorrente. L'apparecchio è protetto contro la sovracorrente da un fusibile (vedi dati tecnici par. 1.5), posizionato sulla scheda elettronica. *La sua eventuale sostituzione, deve essere eseguita da personale qualificato, dopo aver scollegato elettricamente l'apparecchio disattivando l'interruttore posteriore e togliendo la spina dalla presa:*

- Aprire la porta inferiore.
- Svitare parzialmente la vite in posizione "A" che fissa la lamiera supporto scheda. Con una mano tirare in avanti il supporto scheda in modo che esca parzialmente dall'apparecchio.
- Prestare la massima attenzione ai cablaggi e ai collegamenti elettrici.
- Levare la lamiera di protezione scheda elettronica, svitando la vite che la fissa sul supporto scheda.
- Rimuovere il fusibile danneggiato e sostituirlo con uno nuovo.



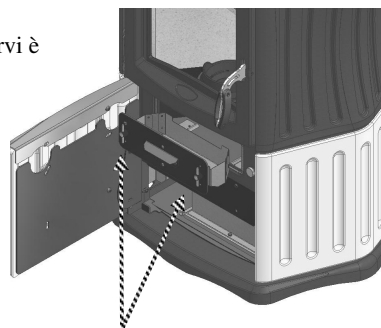
- Rimontare la lamiera protezione scheda elettronica, prestare attenzione a non danneggiare i cablaggi.
- Riposizionare il supporto scheda all'interno dell'apparecchio e bloccare il movimento con la vite "A".
- Richiudere la porta inferiore.



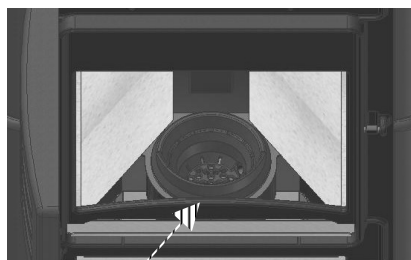
3 MANUTENZIONE E PULIZIA PARTE DESTINATA ALL'UTILIZZATORE

3.1 Pulizia a carico dell'utilizzatore

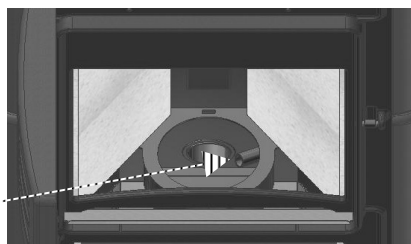
- La frequenza con cui occorre pulire la stufa, come anche gli intervalli di manutenzione, dipendono dal tipo e quantità di combustibile utilizzato. Un elevato contenuto nel combustibile di umidità, ceneri, polvere, trucioli o additivi chimici possono aumentare sensibilmente il numero di interventi di manutenzione necessari. Quindi desideriamo ancora una volta sottolineare la necessità di utilizzare come combustibile solamente pellets in legno approvati e consigliati.
- **Pulizia del Cestello Bruciatore.** Per ottenere il migliore funzionamento dell'apparecchio, TUTTI i giorni occorre pulire accuratamente il cestello bruciatore. Estrarre il cestello, svuotarlo dai residui della combustione (prestare attenzione all'eventuale presenza di residui ancora caldi), pulire i fori presenti sul fondo del cestello, riporlo nella propria sede.
- **Pulizia del Cassetto Ceneri .**
- Il cassetto ceneri è situato sotto al focolare, per accedervi è necessario aprire la porta inferiore.
- Ruotare i due agganci laterali per sbloccare il cassetto.
- Estrarre il cassetto ceneri.
- Il cassetto ceneri, deve essere vuotato tutti i giorni dai residui di combustione utilizzando l' apposito guanto, Operazione da eseguire quando la stufa è fredda. Raccomandiamo di far attenzione alla possibile presenza braci o tizzoni caldi.
- Reinserire sempre il cassetto ceneri nell' apposito spazio previsto e chiudere i ganci blocca-cassetto girandoli in senso orario. La mancanza del reinserimento in caso di funzionamento è da considerarsi pericoloso.
- **Pulizia ordinaria della camera di combustione.** La camera di combustione deve essere tenuta sotto controllo per assicurare che le aperture per l'alimentazione dell'aria non vengano otturate da cenere e scorie. La camera di combustione può essere facilmente pulita all'interno mediante aspirapolvere. Le incrostazioni presenti nel cestello bruciatore, dovranno essere rimosse.
- Dopo aver asportato il cestello bruciatore, togliere eventuali depositi formati all'interno del tubo candeletta. Nel riposizionare il cestello bruciatore, verificare che il foro di grande dimensione sulla parete del cestello sia in corrispondenza del tubo candeletta accensione.



Ganci blocca-cassetto



Cestello Bruciatore



Tubo Candeletta

- **Pulizia del serbatoio pellets.** Asportare periodicamente i depositi di segatura che si formano nel serbatoio pellets. Per fare questo occorre lasciare utilizzare quasi interamente il combustibile all'apparecchio; spegnere l'apparecchio; successivamente scollegarlo dalla presa di corrente e, ad apparecchio raffreddato, mediante aspiratore, asportare i depositi sul fondo. Se necessario, asportare la griglia serbatoio. Ad operazione ultimata ripristinare il tutto.
- **Pulizia esterna.** Questo tipo di operazione va eseguita con apparecchio freddo.
 - Parti in acciaio/ghisa: usare un panno imbevuto in sostanze specifiche per i materiali
 - Parti in vetro/ceramica: usare una spugna imbevuta di prodotto adatto per la pulizia vetri di stufe-caminetti e ripassare poi con strofinaccio asciutto.
 - Parti verniciate: usare un panno leggermente insaponato con prodotti neutri e poi ripassare con uno strofinaccio umido.

In caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio verificare che i condotti fumo e la canna fumaria siano liberi da ostruzioni prima di accendere l'apparecchio.

3.2 Manutenzione Ordinaria (operazione da eseguirsi da personale qualificato)

IMPORTANTE!

Almeno un volta l'anno ed in ogni caso a fine stagione di utilizzo per mantenere efficiente il funzionamento del vostro apparecchio e valida la garanzia legale (due anni), **è necessario** procedere ad operazioni di manutenzione Ordinaria, avvalendosi del servizio di un tecnico specializzato:

- Pulizia condotti gas di scarico dell'apparecchio.
- Pulizia alloggiamento ventola dei gas di scarico.
- Verifica e sostituzione delle guarnizioni.
- Verifica canna fumaria e dei condotti fumo.

Queste operazioni di manutenzione dell'apparecchio, sono a pagamento e **devono essere svolte da personale qualificato.**

CORISIT ha creato una rete di Centri Assistenza Tecnica (CAT) ai quali potrete fare riferimento e con i quali consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale.

N.B. : A seconda del tempo giornaliero d'utilizzo e della qualità del pellets utilizzato, potrebbe rendersi necessario ridurre gli intervalli di manutenzione.

3.3 Accessori

I seguenti attrezzi di servizio vengono forniti insieme alla stufa:

- Per le parti calde di manipolazione.
- Per pulire i condotti fumi della camera di combustione.



<p>I pellets non vengono introdotti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Il serbatoio è vuoto. – Coclea o scheda elettronica difettosi. – La coclea è ostruita (oggetti, legna, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> – Controllare il contenuto del serbatoio. Se necessario, riempire con pellets. – Fare controllare i guasti dal centro assistenza autorizzato ed eventualmente sostituire i pezzi danneggiati con ricambi originali. – Pulire il serbatoio e la coclea. – Se necessario, accendere di nuovo la stufa.
<p>La stufa funziona per alcuni minuti e quindi si spegne (avviamento).</p>	<p>Il gas di scarico non ha raggiunto la temperatura necessaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Se necessario accendere di nuovo la stufa.
<p>Il pannello di controllo non si accende.</p>	<p>La stufa non riceve corrente elettrica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Controllare che la spina della stufa sia inserita nella presa di corrente elettrica. – Controllare che l'interruttore generale sia posizionato a 1. – Controllare ed eventualmente sostituire il fusibile sulla scheda elettronica (vedi par. 2.4).
<p>Fuliggine o cenere volatile al di fuori della stufa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – La porta focolare della camera di combustione è aperta mentre il fuoco è acceso. – Mancanza di tenuta delle giunzioni tra ventola di combustione e condotto dei gas di scarico. Segnali di ciò sono polvere sul pavimento dietro la stufa. 	<ul style="list-style-type: none"> – Tenere sempre chiusa la porta focolare della camera di combustione, se possibile aprire solamente con la stufa disattivata. – Eliminare eventuali mancanze di tenuta nel sistema di scarico (utilizzare per es. nastro adesivo in alluminio, nastro adesivo sigillante o silicone resistente al calore) chiamando il centro assistenza autorizzato.

Eventuali riparazioni devono essere eseguite esclusivamente dal centro assistenza autorizzato o da personale qualificato.

Attenzione: scollegare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica prima di ogni intervento.

Segnalazioni di Allarme del Display

Allarme	Spiegazione	Possibile Causa	Rimedio
ALAr Hot PEL	Temperatura serbatoio pellets superiore al consentito.	<ul style="list-style-type: none"> – Ostruzione sfoghi aria superiore o frontali. – Rottura sonda di rilievo. – Rottura motore di convezione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare sfoghi aria superiori e frontali. – Sostituire sonda. – Verificare motore convezione.
ALAr no Acc	Non si è verificata l'accensione del combustibile in fase di avvio o non è avvenuto il rilevamento del fuoco.	<ul style="list-style-type: none"> – Mancata alimentazione pellets. – Rottura candeletta. – Mancato rilievo fuoco da parte della sonda fumi. – Pellets con difficoltà di accensione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare il pellets nel serbatoio, ed eventuale segatura sul fondo. – Verifica coclea. – Verifica collegamenti elettrici. – Sostituzione candeletta. – Verificare posizione, funzionamento e collegamento sonda fumi. – Migliorare la qualità del combustibile.
ALAr no ASP	Rilevato otturazione camino evacuazione fumi.	<ul style="list-style-type: none"> – Otturazione camino. – Collegamenti elettrici interrotti. – Rottura pressostato. – Locale in depressione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare il camino. – Verificare integrità collegamenti elettrici. – Sostituire pressostato. – Verificare foro reintegro aria.
ALAr Sic FAiL	Temperatura serbatoio pellets o tangenziale, superiore al consentito.	<ul style="list-style-type: none"> – Ostruzione sfoghi aria superiore o frontali. – Rottura termostato di rilievo temperatura. – Rottura motore di convezione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare sfoghi aria superiori e frontali. – Sostituire termostato. – Verificare motore convezione.
ALAr deP FAiL	Rilevato otturazione camino evacuazione fumi.	<ul style="list-style-type: none"> – Otturazione camino. – Collegamenti elettrici interrotti. – Rottura pressostato. – Locale in depressione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare il camino. – Verificare integrità collegamenti elettrici. – Sostituire pressostato. – Verificare foro reintegro aria.
ALAr Fan FAiL	Non viene rilevata la rotazione del motore evacuazione fumi.	<ul style="list-style-type: none"> – Collegamenti elettrici. – Rottura motore. – Blocco rotazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare i collegamenti dell'alimentazione del motore. – Verificare i collegamenti del contagiri (encoder). – Sostituire il motore. – Verificare la possibilità di un blocco meccanico, provare a far ruotare manualmente il motore.

ALAr no FirE	Non è più rilevata la presenza di fuoco nel cestello bruciatore.	Mancata alimentazione del pellets.	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare il pellets nel serbatoio, ed eventuale presenza di segatura sul fondo (vedi Pulizia Serbatoio Pellets par. 3.1). – Verificare coclea.
ALAr Hot tEMP	La temperatura dei fumi ha superato il valore di allarme.	<ul style="list-style-type: none"> – Ostacolo uscita aria di convezione. – Rottura motore convezione. – Errata posizione sonda fumi. – Eccessiva fiamma nel focolare. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare sfoghi aria superiori e frontali. – Verificare motore convezione. – Verificare posizione, funzionamento e collegamento sonda fumi. – Pulire il cestello, lasciare raffreddare e riaccendere. <p>Il persistere di questa condizione deve essere verificata dal centro assistenza o personale qualificato.</p>
ALAr Sond Fumi	Rilevata la rottura della sonda fumi	<ul style="list-style-type: none"> – Collegamenti elettrici interrotti – Rottura sonda 	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare il corretto collegamento della sonda – Sostituire la sonda Fumi
Cool FirE	Raffreddamento apparecchio.	– Mancanza di tensione.	– Attendere riavvio automatico.
ON 1...5 on t	Non viene rilevata la temperatura ambiente	– Rottura sonda ambiente	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare sonda ambiente. – Sostituire sonda ambiente.
ALAr no Acc	In caso di rottura della candelella, in attesa della riparazione, è possibile premere il tasto di avvio e procedere manualmente all'accensione del pellets utilizzando un cubetto di accendi fuoco.		

4 CONDIZIONI DI GARANZIA e RICHIESTA INTERVENTO

- La Garanzia dell'apparecchio ha durata di anni due, così come previsto dalla Direttiva Europea 1999/44/CE sulla vendita dei beni di consumo. Il periodo è conteggiato a partire dalla data riportata sullo scontrino fiscale d'acquisto o sulla fattura o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa.
- La Garanzia copre tutto il territorio Nazionale Italiano.
- La Garanzia copre tutti i componenti (con esclusione dei Vetri e dei materiali di normale consumo) di cui l'apparecchio è costituito, comprende altresì tutte le spese di sostituzione dei componenti risultati difettosi.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in possesso dello scontrino fiscale d'acquisto o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa, tale documento è **condizione inderogabile** per ottenere l'intervento in garanzia e va esibito al tecnico prima dell'intervento, pena il decadimento della suddetta.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in regola con le modalità di pagamento pattuite all'atto dell'acquisto e non sia in mora per qualsiasi motivo.
- La Garanzia ha validità se: viene comprovato che l'anomalia sia dovuta a difetto di fabbricazione e non a cattivo uso, maltrattamento, mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da canne fumarie non conformi, non rispondenti alle caratteristiche dettate dalle normative in vigore o non rispondenti alle richieste dell'apparecchio come indicato al paragrafo Dati Tecnici.
- La Garanzia decade se: nella località di utilizzo dell'apparecchio sono presenti fattori ambientali anomali e/o esistono danni causati da agenti atmosferici, climatici, chimici, elettrochimici.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da cattiva installazione, manomissione dell'apparecchio, uso non appropriato, imperizia d'uso.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati dall'uso di combustibili non conformi, quali ad esempio: legna verde, legna con molta umidità, combustibili diversi da quelli indicati sul libretto; nel caso di apparecchi a pellets, uso di materiali diversi da pellets di legna certificato.
- Non sono mai in Garanzia interventi di pulizia degli apparecchi o interventi di manutenzione ordinaria.
- Non sono in Garanzia i Vetri ed i materiali di normale consumo.
- Non sono in Garanzia: guasti accidentali causati da cadute o danni dovuti al trasporto a NOI non imputabili. **Accertare l'integrità dell'apparecchio prima dell'installazione.**
- Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in ceramica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.

CORISIT S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel presente libretto, installazione errata, manomissione dell'apparecchio, uso improprio, cattiva manutenzione, imperizia d'uso, inosservanza delle leggi, delle direttive e delle normative vigenti.

La CORISIT S.r.l. si riserva il diritto di modificare senza preavviso, le caratteristiche delle apparecchiature presentate in questa pubblicazione.

Alcuni particolari e accessori illustrati in questo manuale non sono di serie, pertanto il loro costo è da stabilirsi in fase di contratto.

*Per la richiesta di Intervento in garanzia su apparecchi CORISIT S.r.l. è condizione obbligatoria inviare il **MODULO RICHIESTA INTERVENTO IN GARANZIA** che si trova all'interno del presente libretto o reperibile presso il punto vendita d'acquisto dell'apparecchio.*

5 Targhetta caratteristiche

Di seguito è riportato il duplicato della targhetta apposta sull'apparecchio.

The logo for Corisit, with the word "CORISIT" in a bold, sans-serif font. The letters "O" and "I" are stylized with horizontal bars extending from their bases.

CORISIT S.r.l. Via E. Fermi, 5 – 42046 Reggio (RE) – Italy

www.lincar.it - info@lincar.it